



Con **1€**

nella tua edicola aiuti la campagna per sostenere un giovane ricercatore in Liguria nella lotta al cancro

IL SECOLO XIX

Radio 19

Primocanale

S.I.N.A.G.I. Regione Liguria

FENAGI

SNAG

La ricercatrice

«La mia nuova arma contro i tumori al seno»

Alessandra Gennari studia al Galliera l'efficacia di un farmaco già usato per curare il diabete

FEDERICO MERETA

«FARE RICERCA è un po' come andare a cavallo. Come per l'equitazione, specie se si prevedono salti, si punta sempre a scoprire ambienti diversi e ci si misura con il rischio, così quando si punta a trovare nuove soluzioni per curare i tumori non bisogna mai fermarsi ma andare sempre avanti, come in una splendida cavalcata».

A dirlo è una vera e propria ricercatrice "amazzone" originaria di Pisa, spesso seguita dai suoi cuccioloni Diana e Gaia nelle corse per i boschi. Si chiama Alessandra Gennari, è nata nel 1963 e grazie al sostegno dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (Airc) sta portando avanti uno studio che dall'Ospedale Galliera di Genova potrebbe assestare un nuovo "diretto" al tumore al seno: l'ipotesi è che un farmaco usato da tempo per la cura del diabete, chiamato metformina, aggiunto alla chemioterapia in donne che presentano una forma avanzata della malattia, possa migliorare l'efficacia del trattamento.

L'obiettivo di Airc, che possia-

TERAPIA IMMEDIATA

La mia passione è esplorare e trovare rimedi subito applicabili

ALESSANDRA GENNARI
ricercatrice dell'ospedale Galliera

L'ESPERIENZA AD HEIDELBERG

Laureata all'Università di Pisa si è dedicata alla ricerca presso la Scuola superiore nella città toscana, lavorando anche ad Heidelberg. A Genova ha lavorato all'epidemiologia presso l'Ist poi all'Oncologia dell'Ospedale Galliera

mo sostenere semplicemente recandoci in edicola e contribuendo ad "adottare" un altro ricercatore, è continuare ad impegnarsi per rendere il tumore più facilmente curabile. «La mia passione è esplorare - precisa Gennari - Sulla sella di un cavallo significa poter vedere nuovi posti, magari na-



scosti in un bosco, e vivere sensazioni uniche. Nel laboratorio dove opero vuol dire invece "scoprire" cose che possono aiutare le donne e che soprattutto possono passare in modo quasi immediato dalla ricerca alla pratica. Ecco, penso che la mia scelta di dedicarmi alla ricerca "tra-

slazionale", quella che ha immediati riscontri sulla cura dei malati, rifletta il mio modo di pensare: non lavorare su ipotesi astratte, ma con i piedi ben saldi a terra per poter visualizzare presto i frutti di quello che sto facendo».

Arrivare a studiare direttamente quanto potrà essere

utile domani per la salute delle persone, e in particolare delle donne, non ha però significato per la Gennari essere subito pronta per il "barra-ge" della ricerca. Il suo percorso di studi può apparire quanto meno bizzarro, visto che all'inizio ha iniziato con lo studio del sistema nervoso. «Fin dal terzo anno di medicina ho capito che la mia vita sarebbe stata dedicata più alla scoperta di meccanismi biologici e nuovi trattamenti che alla classica attività di medico - confida la scienziata - Così ho cominciato prima a studiare il cervello dei gatti, per riuscire a capire i meccanismi del sonno in questi animali che venivano sottoposti ad esami del tutto simili a quelli umani. Poi ho lavorato anche per capire come i riflessi degli animali potessero comportarsi in assenza di gravità, nello spazio». Col tempo, poi, si è giunti al grande salto: e la lotta al cancro è diventata la sua grande passione, insieme all'equitazione. E allora? Buon lavoro amazzone! E che il prossimo balzo possa portare nuove, importanti opportunità di cura per le decine di migliaia di donne che si ammalano,

La campagna Tutti insieme fino al 29 marzo

... FINO al 29 marzo Airc e Il Secolo XIX-Radio19, con Primocanale e i sindacati degli edicolanti S.I.N.A.G.I. Regione Liguria, SNAG, FENAGI, sostengono la campagna per raccogliere fondi destinati a un giovane ricercatore che lavorerà in Liguria nella lotta contro il cancro. Basterà andare in edicola a comprare il giornale per ricevere la proposta di contribuire con un euro a questo grande progetto. Sarà possibile partecipare anche attraverso altri canali: il numero verde 800.350.350 e il conto corrente bancario 919856, presso Banca Passadore, IBAN: IT08 T033 3201 4000 0000 0919 856, indicando nome e cognome e/o ragione sociale - indirizzo e causale del versamento (Sottoscrizione Liguria).

GRUPPO



- serramenti
- porte e blindati
- legno e parquet
- arredo bagno
- stufe
- camini
- pavimenti
- rivestimenti
- sanitari
- scale



CON L'ACQUISTO DI UNA STUFA
IN OMAGGIO
UN ASPIRACENERE



il Caldo è di casa

A PARTIRE DA:

€ **799**

PREVENTIVI GRATUITI
POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
APPROFITTA
DELLE
DETRAZIONI
FISCALI!

ORARI NEGOZI:

Da Lunedì a Sabato
dalle 9 alle 12,15
e dalle 15 alle 19

DOMENICA POMERIGGIO
APERTO dalle 15 alle 19

STUFE DI TUTTI I TIPI, DISPONIBILI A MAGAZZINO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
LE FOTO SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO

www.euroedil.it

Le Nostre 4 Sedi: MIRABELLO MONFERRATO (AL) Via Mario Talice, 115, Tel. 0142.63124 - ACQUI TERME (AL) Via Circonvallazione, 174, Tel. 0144.311283
CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 7/S, Tel. 0142.670045 - BOSCO MARENCO (AL) Strada Statale dei Giovi km. 15+450, Tel. 0131.291043